

Gestione degli spessori elevati

Progetto di riferimento: Terrazza San Raffaele - Milano

La scelta del substrato e del suo spessore dipende da diversi fattori. Le normative, necessità paesaggistiche e necessità funzionali sono solo alcune variabili in gioco che contribuiscono a determinare la scelta di substrato. L'ospedale San Raffaele a Milano è un caso studio adatto alla comprensione del tema. Un elevato spessore di substrato comporta maggior carico sul solaio e su tutte le strutture portanti. Inoltre, aumenta la complessità della logistica di cantiere, infatti per un substrato di 1 m di spessore bisogna prevedere una stesura in più fasi e che il volume di substrato da trasportare deve essere incrementato del 25% per compensare la sua compattazione. In questo progetto Harpo ha contribuito a mitigare queste difficoltà.

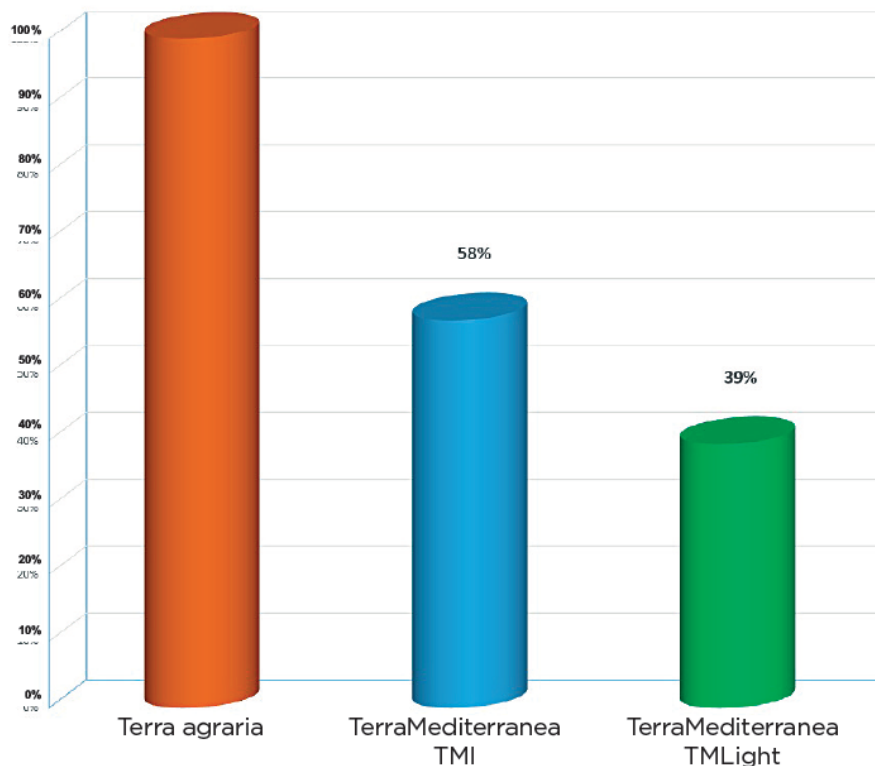
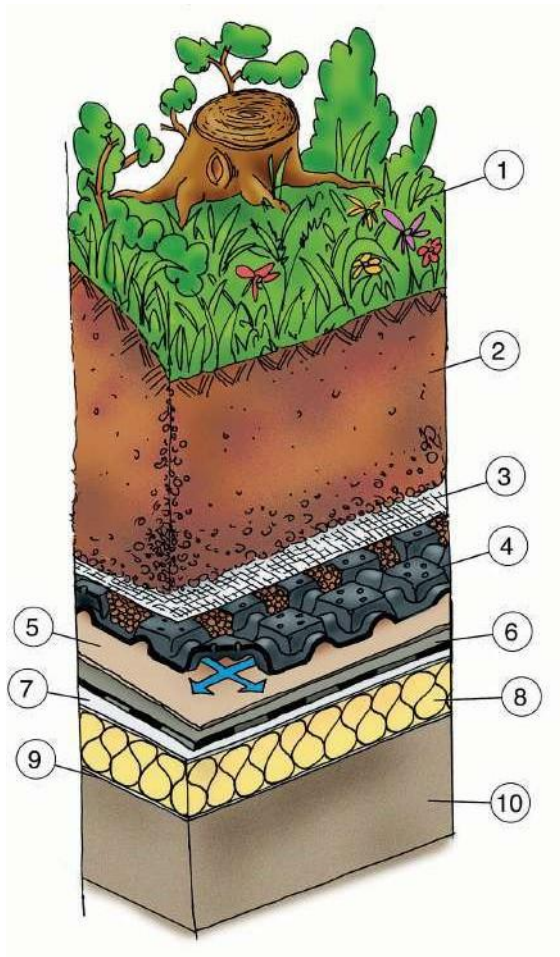


Grafico riduzione volume
Camion da movimentare a parità di spessore di substrato

TerraMediterranea TMLight è un substrato progettato per assicurare leggerezza e resistenza allo stesso tempo: il peso a massima ritenzione è infatti inferiore del 20% rispetto alla media della gamma Harpo, il peso al momento della fornitura è inferiore del 25%, il che permette di consegnare il substrato in Big Bag molto più capienti e con meno trasporti. Inoltre il suo assestamento comporta un calo del 15-17%, sensibilmente inferiore rispetto al 20% degli altri substrati. Per lo strato profondo è stato proposto uno strato di Drenalite, un materiale tefritico a pezzatura molto grossolana che può svolgere una funzione ibrida tra il drenaggio e alcune funzioni del substrato, grazie alla sua capacità di trattenere acqua e di scambiare cationi.

La Drenalite consente di realizzare sottofondi molto stabili che, con una compattazione appena del 10%, permette di collocare in sicurezza la zolla delle alberature, offrendo ampio volume per lo sviluppo delle radici profonde, garantendo un solido ancoraggio, idratazione e nutrimento. In ultima analisi, non per importanza, la TerraMediterranea TMLight pesa 10% in meno rispetto alla gamma di substrati Harpo. Questo in lingua di cantiere si traduce con una riduzione del 60% di numeri di camion da mobilitare rispetto a una terra agraria e del 30% rispetto a un substrato Harpo per coperture intensive. Di questo contenimento del peso ne godono anche le strutture. Inoltre, grazie al drenaggio continuo e all'ampia gamma di profili, i sistemi Harpo aiutano a semplificare la gestione dei deflussi e le variazioni di quota. Sono disponibili anche pozzetti a sezione maggiorata per pulire facilmente i bocchettoni di scarico anche in profondità.



1. vegetazione
2. TerraMediterranea TM Light sp. 40 cm compactato
3. strato di compattazione in Lapillo ZU20 sp. 60 cm compactato
4. telo filtrante MediFilter MF 1
5. strato di accumulo, drenaggio e aerazione MediDrain MD 40 sp. 4 cm, tamponato con Lapillo no crush
6. feltro di protezione e accumulo MediPro MPHS
7. impermeabilizzazione con membrana antiradice Harpo plan ZDUV
8. strato di compensazione geotessile
9. pendenza maggiore o uguale all'1%
10. piano di copertura

I dati riportati nella presente scheda sono il risultato delle nostre esperienze ed analisi di laboratorio. Sarà comunque cura e responsabilità di chi farà uso del prodotto di accertarsi della sua compatibilità con l'impiego previsto. Ci riserviamo il diritto di effettuare aggiornamenti in qualsiasi momento.